

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

Modello B - Proposta progettuale

Obiettivo Specifico	O.S. 1 - Asilo
Misura di attuazione	MA1.b
Ambito di applicazione	1.d
Intervento del programma nazionale	Promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati
Beneficiario Capofila	COMUNE DI CREMONA
Partner	CONSORZIO SOL.CO. CREMONA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE, MESTIERI LOMBARDIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SCS, CONSORZIO PROGETTO SOLIDARIETA'
Titolo del progetto	RIPARTI
Costo del progetto	€ 809104.04
Durata	36 mesi
Codice del progetto	PROG-748
Ambito territoriale	Regionale

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

Sezione 1 - Soggetto Proponente.....	4
1.1 Componenti del partenariato.....	4
Sezione 2 - Anagrafica di progetto.....	5
2.1 Anagrafica di progetto.....	5
Sezione 3 - Contesto del progetto.....	6
3.1 Contesto di riferimento del progetto: i problemi e i fabbisogni cui intervenire (max 5.000 caratteri).....	6
Sezione 4 - Obiettivi e risultati.....	7
4.1 Obiettivo generale (max 1.500 caratteri).....	7
L'obiettivo generale, correlato all'impatto atteso, dovrebbe corrispondere alle priorità stabilite nella documentazione di selezione del progetto (es. Avviso, Invito ad hoc, etc.). Per impatto atteso si intende l'effetto a lungo termine che si vuole conseguire con il progetto.....	5
4.2 Componenti del partenariato.....	7
(max 1.500 caratteri - indicare gli obiettivi specifici secondo un elenco a numerazione progressiva).....	7
Sezione 5 - Rete territoriale.....	8
5.1 Rete territoriale (max 1.500 caratteri).....	8
Sezione 6 - Descrizione delle attività in Work Packages.....	9
6.1 Descrizione delle attività articolata Work Packages.....	9
6.2.1 Work Package 0.....	10
6.2.2 Work Packages.....	11
6.3 Riepilogo WP progetto.....	12
Sezione 7 - Complementarità e sostenibilità.....	13
7.1 Complementarità con altri progetti (max 1.500 caratteri).....	13
7.2 Sostenibilità dei risultati del progetto (max 1.500 caratteri).....	13
Sezione 8 - Destinatari delle azioni.....	14

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

Sezione 9 - Indicatori	15
9.1 Scheda degli indicatori.....	15
9.2 Modalità di misurazione degli indicatori (max 2.500 caratteri).....	17
Sezione 10 - Gestione del progetto	18
10.1 Sistema di gestione del progetto - Gruppo di lavoro (max 3.000 caratteri).....	18
10.2 Monitoraggio, valutazione (max 2.000 caratteri).....	18
10.3 Risk assessment (max 1.000 caratteri).....	18
10.4 Comunicazione (max 1.500 caratteri).....	18



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



MINISTERO
DELL'INTERNO

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

Sezione 1 - Soggetto Proponente

1.1 Componenti del partenariato

N.	Denominazione	Ruolo
1	COMUNE DI CREMONA	Capofila
2	CONSORZIO SOL.CO. CREMONA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Partner
3	MESTIERI LOMBARDIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SCS	Partner
4	CONSORZIO PROGETTO SOLIDARIETA'	Partner

Sezione 2 - Anagrafica Di Progetto

2.1 Anagrafica di progetto

Anagrafica di Progetto			
Titolo progetto			
RIPARTI			
Stato	N. e target destinatari:	Ambito	Durata
ITALIA	80 destinatari	Regionale	36 mesi
Note			
LOMBARDIA			
Provincia	% Rilevanza	Indirizzo	
CREMONA	75.0		
MANTOVA	25.0		

Sezione 3 - Contesto Del Progetto

3.1 Contesto di riferimento del progetto: i problemi e i fabbisogni su cui intervenire (max 5.000 caratteri)

Descrivere la situazione iniziale con l'individuazione dei problemi e dei fabbisogni del territorio di riferimento a cui si intende rispondere con il progetto.

I problemi e i fabbisogni devono essere descritti attraverso un'analisi specifica qualitativa e quantitativa, riferita unicamente all'area territoriale di riferimento della proposta, che consenta di evidenziare la pertinenza della proposta ai fini della risoluzione del quadro delle esigenze rappresentato.

Le informazioni riportate devono fornire una descrizione utile a rispondere ad una domanda chiave: "perché realizzare il progetto?".

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

Il progetto opera su due province della Lombardia molto coinvolte nell'accoglienza di richiedenti e titolari di protezione internazionale, oltre che di minori stranieri non accompagnati e neo maggiorenni, anche se i due territori sono diversi per caratteristiche economiche e sociali. Cremona, che ha un totale di 361.812 cittadini residenti, conta 193 posti SAI, di cui 80 per beneficiari ordinari (uomini singoli, donne singole, nuclei familiari, anche monogenitoriali) e 113 per MSNA, di cui 40 per neo-maggiorenni. A questi vanno aggiunti 190 MSNA in carico al Comune di Cremona e circa 30 donne straniere, collocate in comunità mamma – bambino, titolari di protezione e vittime di maltrattamento, prive di rete sociale, in carico al Comune di Cremona con altre progettualità. Il Progetto Enea tratta dell'accoglienza di richiedenti asilo e dei rifugiati a Mantova, ed è rivolto ai titolari di protezione internazionale e per minori non accompagnati. Attivo dal 2014, è inserito nel sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (ex Sprar) costituito dalla rete di enti locali, con il supporto delle realtà del terzo settore, che garantiscono interventi di accoglienza integrata, superando la sola distribuzione di vitto e alloggio; esso si estende anche a misure di informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento, attraverso percorsi individuali di inserimento socio-economico. Con la sottoscrizione della convenzione per il triennio 2023-2025, la Provincia si impegna a realizzare col Centro per l'impiego (Cpi) e la propria azienda speciale di formazione (ForMa) le attività di formazione professionale e mediazione linguistica, l'attivazione di tirocini e la consulenza rispetto ai servizi al lavoro e orientamento alla ricerca attiva previsti dal progetto. Il Comune capoluogo di provincia conta meno di 50mila abitanti, è circondato da quattro Comuni che, assommata, contano circa 105.000 abitanti e da altri centri a nord (Castiglione delle Stiviere) ed a sud (Suzzara) che superano ognuno i 20.000 abitanti. Nel nostro territorio, pur con la rilevanza del Capoluogo, non osserviamo le dinamiche di convergenza sui grandi centri che si possono notare in altre aree del paese. Questa diffusione dell'abitare è resa possibile anche da una significativa offerta di lavoro che nel capoluogo, a nord (confinante con Brescia) ed a sud (confinante con Modena e Reggio Emilia) è vivace e presente. Questi fattori (la piccola dimensione dei centri urbani dove le relazioni sociali sono meno tese e più in grado di allargarsi ai cittadini stranieri) rendono potenzialmente ancora accessibile la prospettiva abitativa, specie se sostenuta da un sostegno post accoglienza e dal mantenimento di una occupazione stabile e qualificata e quindi ben retribuita. Rispetto ai territori interessati dalla presente proposta progettuale, si rammenta la preziosità, ma al contempo il perimetro limitato delle attività e degli esiti dei progetti di accoglienza SAI in favore di minori, neo-maggiorenni e nuclei familiari. In primo luogo, i tempi di accoglienza spesso delimitano la possibilità di completare un intervento educativo che esiti nell'emancipazione della persona dai circuiti assistenziali; il processo di integrazione sociale, psicologica e l'emancipazione economica, affinché avvenga nei tempi della persona e non dallo scandire dei ritmi da parte delle Istituzioni, rileva e suggerisce che servano anni di sperimentazione ed esperienza nel paese di destinazione, affinché ciò sia portato a compimento. I principali temi ai quali il progetto RIPARTI potrebbe contribuire in modo efficace sono certamente rispondenti alle criticità rilevate nella popolazione destinataria di progetti nei territori proponenti; in primo luogo, l'accesso a formazione professionale per persone provenienti da paesi terzi che, talvolta, vengono occupate in impieghi scarsamente qualificati, in quanto non sussistono le condizioni per ultimare una formazione specialistica; in secondo luogo, in particolare per i nuclei familiari anche monogenitoriali, la lontananza dei genitori e della famiglia allargata determina la critica condizione di difficile gestione dei tempi di lavoro e dei tempi di vita, ponendo la conciliazione fra i temi maggiormente significativi ed ostacolanti per una efficace conclusione del processo di integrazione; infine, correlato ai precedenti temi, si posiziona l'accesso all'abitazione privata, strettamente in connessione con la condizione economica e professionale del cittadino straniero e della sua famiglia, laddove presente. Il progetto RIPARTI potrà pertanto ultimare le azioni progettuali concretizzate durante la permanenza nei progetti SAI e potrà sostenere il beneficiario delle azioni nella costruzione di basi solide per prevenire la sua caduta in condizioni di disagio sociale e marginalità, sia per persone adulte che per il loro figli minori.

Sezione 4 - Obiettivi e Risultati

4.1 Obiettivo generale (max 1.500 caratteri)

L'obiettivo generale, correlato all'impatto atteso, dovrebbe corrispondere alle priorità stabilite nella documentazione di selezione del progetto (es. Avviso, Invito ad hoc, etc). Per impatto atteso si intende l'effetto a lungo termine che si vuole conseguire con il progetto.

L'obiettivo generale non deve coincidere con le azioni o le attività.

L'obiettivo generale del progetto è contribuire al rafforzamento della capacità dei territori di promuovere l'autonomia dei titolari di protezione e neomaggiorenni presenti nel SAI, in uscita dai centri di accoglienza. Il progetto parte da un periodo sperimentale avviato dal privato sociale in sinergia con l'ente pubblico negli ultimi 3 anni e ne vuole perseguire il potenziamento. L'obiettivo generale ambisce ad un maggior coinvolgimento del sistema territoriale dei servizi sociali in primis, ma anche degli stakeholder riferiti alle tematiche di lavoro del progetto (imprese, agenzie immobiliari, ecc...). Attraverso le azioni sperimentali che andremo a descrivere, capacitare un sistema locale sull'attenzione al post accoglienza per percorsi di autonomia più lunghi nel tempo.

4.2 Obiettivi specifici e risultati attesi (max 1.500 caratteri - indicare gli obiettivi specifici secondo un elenco a numerazione progressiva)

Ogni obiettivo specifico, correlato al risultato atteso, deve essere determinato in relazione al problema o fabbisogno che si intende affrontare (descritto nella sezione 3). Il risultato atteso costituisce l'effetto a breve e medio termine da raggiungere entro la conclusione del progetto. Al riguardo, spiegare in che modo i risultati dovrebbero contribuire al raggiungimento dell'obiettivo generale.

Gli obiettivi devono essere espressi in modo chiaro, non coincidere mai con un'azione o un'attività e devono essere misurabili mediante specifici indicatori di output e di risultato.

Sulla base dei bisogni emersi nel corso dell'analisi di contesto tra i partner territoriali, l'obiettivo generale è declinato nei seguenti Obiettivi Specifici: Consolidare e allargare le equipe multidisciplinari avviate come sperimentazione negli ultimi 3 anni, in particolare con una presenza più stabile dei servizi sociali territoriali di ambito; Promuovere una piena autonomia dei titolari di protezione internazionale e dei neomaggiorenni usciti dal circuito dell'accoglienza SAI attraverso percorsi individuali volti all'integrazione lavorativa, abitativa e sociale, programmati da equipe multidisciplinari, in complementarità con le risorse già disponibili e miranti a massimizzarne l'impatto. Rendere più efficaci le risorse umane e territoriali impegnate a sostegno dei migranti garantendone l'uso integrato e complementare; Maggior coinvolgimento degli stakeholder territoriali nell'essere opportunità per il target di progetto e nel favorire, ognuno per la sua competenza, percorsi di autonomia a lungo respiro; Avviare delle sperimentazioni sulle azioni previste dal progetto anche in un'ottica di scambio di buone prassi tra territori; Valutare e modellizzare gli interventi, il processo e l'organizzazione del sistema territoriale; Rinsaldare e diffondere una cultura dell'integrazione e della coesione sociale.



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



MINISTERO
DELL'INTERNO

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

Sezione 5 - Rete Territoriale

5.1 Rete territoriale (max 1.500 caratteri)

Descrivere la rete territoriale di riferimento coinvolta nella realizzazione del progetto precisando ruoli e competenze.

Il progetto, con Capofila pubblico, lavorerà ancora più in sinergia con amministrazioni locali dei territori provinciali e con i principali stakeholder territoriali. Il capofila Comune di Cremona oltre ad essere titolare Sai, come descritto nel contesto, ha coinvolto sul territorio cremonese due enti, Solco Cremona e Mestieri Lombardia, che sono tra i principali attori protagonisti dell'accoglienza SAI. In particolare, SolCo Cremona esprime come socia la cooperativa Nazareth che è capofila dell'ATI che gestisce i Sai(ordinari e minori) del Comune di Cremona, Sempre Solco, tramite la cooperativa Nazareth, e Mestieri Lombardia, sono enti gestori del Sai di Piacenza e Drizzona. In Provincia di Mantova ad oggi gli enti Locali aderenti al progetto Territoriale SAI ENEA di Mantova sono numerosi: svariati comuni, la Provincia di Mantova e il Consorzio Progetto Solidarietà - Distretto Sociale di Mantova (Ente capofila). Rispetto ai ruoli nel progetto: il Comune di Cremona agirà la sua funzione di Capofila mantenendo i contatti con l'Autorità di Gestione per tutti gli aspetti amministrativi, rendicontativi e operativi. Solco Cremona, sarà la connessione con le equipe dei progetti Sai Cremonesi. Nella costruzione di un percorso di accompagnamento all'autonomia Mestieri Lombardia avrà la funzione di curare tutti gli aspetti legati al tema del lavoro. Coprosol si occuperà della presa in carico e pianificazione dei piani individualizzati e del loro accompagnamento sul territorio mantovano.

Sezione 6 - Descrizione Delle Attività In Work Packages

6.1 Descrizione delle attività articolata Work Packages

All'interno di questa sezione il soggetto proponente è tenuto a riportare le attività che intende intraprendere utilizzando il modello denominato Work Breakdown Structure (WBS). La WBS prevede l'articolazione del progetto in pacchetti di lavoro (Work Packages – in breve WP) all'interno dei quali sono declinate le singole attività (task) da realizzare e i prodotti.

La determinazione dei **WP** segue un criterio di aggregazione puramente logico delle attività da svolgere e non un criterio meramente temporale. Ciò significa che i WP non coincidono necessariamente con le fasi temporali del progetto ma dovrebbero essere individuati in relazione a un risultato da ottenere ed essere chiaramente identificabili sotto il profilo delle responsabilità. Il numero di WP deve essere appropriato alla complessità del lavoro e al progetto. Per ogni Work package bisogna indicare le data di inizio e di fine prevista.

Ogni WP è articolato in **Tasks**, vale a dire nelle attività da realizzare, sotto la guida di un responsabile individuato nel capofila o nel partner, diretto alla produzione di specifici prodotti (output / deliverables) e al raggiungimento di un risultato. I Tasks non devono riferirsi a periodi troppo lunghi (ad esempio coincidenti con la durata del progetto) ad eccezione delle attività continuative o trasversali (es. servizi agli sportelli). Inoltre, non è conveniente inserire troppi Tasks nello stesso WP, ma è preferibile organizzare il progetto in un numero maggiore di WP.

Ogni progetto avrà un **minimo di due pacchetti di lavoro**: il **WP 0** con le attività di gestione e coordinamento e il **WP1** con le attività (tasks) e i prodotti relativi agli obiettivi del progetto. È possibile introdurre i WP aggiuntivi necessari copiando il WP1.

Nel caso in cui il progetto preveda un solo WP (oltre il WP0) la durata del WP coinciderà con la durata dell'intero progetto. Nel caso di progetti articolati in un numero maggiore di WP, questi non dovrebbero estendersi temporalmente per tutta la durata del progetto, specie nel caso di progetti integrati, in cui i WP siano logicamente correlati o dipendenti.

Il **Work Package 0** è destinato a tutte le attività relative alla gestione generale e al coordinamento del progetto (riunioni, coordinamento, monitoraggio e valutazione del progetto, gestione finanziaria) e tutte le attività trasversali e quindi difficili da attribuire a un solo Work Package specifico. In tal caso, invece di suddividerli in più pacchetti di lavoro, il soggetto proponente è tenuto ad inserirli e descriverli nel WP 0. Per questo motivo il WP 0 ha un layout diverso in cui non è necessario inserire obiettivi e durata. I task relativi alla WP 0 sono tassativamente elencati nell'apposita tabella da compilare.

I **WP** successivi (**1 e seguenti**) sono dedicati invece alla descrizione dettagliata delle attività specifiche previste in riferimento ai diversi obiettivi progettuali, con la determinazione dei prodotti da realizzare e dei deliverables da consegnare con le relative scadenze.

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

6.2.1 Work package 0

Work Package 0: Gestione e controllo del progetto

Questo pacchetto di lavoro ha per oggetto attività trasversali, non direttamente connesse agli obiettivi e ai risultati del progetto, ma al cui raggiungimento concorrono parimenti alle altre. In particolare, il presente WP comprende 5 task obbligatori relativi al coordinamento, alla gestione amministrativa e organizzativa del progetto

I. Importo totale del WP:

L'importo totale del WP viene calcolato automaticamente in base agli importi inseriti nel budget € 87551.68

II. Descrivere il Work Package (max 2.500):

Descrivere dettagliatamente il contenuto del WP delineando in che modo verranno realizzate le 5 attività (Task) obbligatorie (*) di questo WP. Si prega di essere specifici

Questo WP ha per oggetto attività trasversali, non direttamente connesse agli obiettivi e ai risultati del progetto, ma al cui raggiungimento concorrono parimenti alle altre, in particolare: coordinamento e gestione operativa, pratiche amministrative e rendicontazione, incarichi figure auditors. Il Comune di Cremona, nel suo ruolo di capofila, terrà i rapporti con l'autorità di gestione in particolare in merito a: pratiche amministrative e rendicontative, coordinamento rendicontazione con i partner, coordinamento operativo e monitoraggio delle azioni, pratiche per la selezione e gli incarichi degli auditors.

III. Task

Il WPO prevede le seguenti 5 attività precompilate obbligatorie

N.	Titolo attività:	Responsabile attività Specificare per ogni attività il responsabile (capofila o partner). Laddove l'attività sia oggetto di affidamento a soggetto esterno al partenariato, inserire la dicitura appalto (es. Capofila/Appalto)
1	Coordinamento e gestione del progetto	COMUNE DI CREMONA
2	Attività amministrative	COMUNE DI CREMONA
3	Rendicontazione delle spese sostenute	COMUNE DI CREMONA
4	Verifiche del revisore indipendente	COMUNE DI CREMONA
5	Verifiche dell'esperto legale	COMUNE DI CREMONA

IV. Prodotti (Output)

Indicare le realizzazioni, i beni strumentali e i servizi derivanti dalle attività (es. riunioni di avvio, comitati direttivi o di pilotaggio, incontro di valutazione intermedia). Non includere elementi secondari minori o strumentali (es. documenti di lavoro interni, verbali riunioni, questionari, registri presenze, ecc.)

N. Task	Nome prodotto (esclusi i prodotti principali): Indicare il nome del prodotto numerandolo in modo progressivo e in maniera da chiarire la corrispondenza con i task (es. 1.1, 1.2, 2.1, 3.1., 3.2., etc.)	Mese di realizzazione del prodotto Indicare il mese di realizzazione (es. I mese, II mese, etc.)

V. Prodotti principali (Deliverable)

Indicare eventuali relazioni intermedie, relazioni o rapporti finali. Se non sono previsti prodotti principali si può evitare di compilare la sezione.

N. Task	Nome prodotti principali (esclusi gli altri prodotti): Indicare il nome del prodotto principale numerandolo in modo progressivo e in maniera da chiarire la corrispondenza con i task (es. 1.1, 1.2, 2.1, 3.1., 3.2., etc.); la data di consegna non deve coincidere con la fine del progetto ma con quella di conclusione dell'attività	Mese di consegna del prodotto principale finale Indicare il mese di consegna (es. I mese, II mese, etc.)

VI. Note

Se necessario, fornire ulteriori dettagli circa le attività da realizzare.

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

6.2.2 Work packages

Work Package WP 1: CONSOLIDAMENTO E ALLARGAMENTO DELLE EQUIPE MULTIDISCIPLINARI, CONDIVISIONE DELLA METODOLOGIA D'INTERVENTO				
Specificare il nome del pacchetto di lavoro e mantenere la stessa numerazione del WP nel calcolo del budget				
I. Durata				
I.1. Durata in mesi: 18	I.2 Data inizio: Indicare il mese di inizio del WP (es. I mese, II mese, etc.) mese 1		I.3 Data fine: Indicare il mese di fine del WP (es. I mese, II mese, etc.) mese 18	
II. Obiettivo specifico del WP (risultato previsto):				
Precisare a quale degli obiettivi specifici del progetto (già menzionati nella sezione 4.2) il WP è associato				
Consolidamento e allargamento delle equipe territoriali (Cremona e Piacenza-Drizzona, Mantova) in un'ottica di ampliamento delle competenze pubbliche e private.				
III. Importo totale del WP:			€ 10169.28	
L'importo totale del WP viene calcolato automaticamente in base agli importi inseriti nel budget				
IV. Descrizione del Work Package (max 2.500):				
Riportare le attività pianificate (Task) per raggiungere gli obiettivi del WP, specificando la metodologia adottata (es. approccio, misure e strumenti), spiegando le ragioni della metodologia prescelta in relazione al target e agli obiettivi del progetto. Descrivere le reti attivate per la realizzazione del WP precisando i soggetti coinvolti e i relativi ruoli.				
<p>Verranno attivate le equipe territoriali. Si definiranno strumenti e processi di lavoro partendo dalla sperimentazione degli ultimi tre anni su questi territori a favore dei target di progetto. Nei primi mesi di progetto ci si concentrerà sull'analisi del contesto, lavorando con gli operatori che lavorano sui progetti SAI del territorio per capire i bisogni dei beneficiari in uscita, e la ripresa e l'allargamento di una equipe multidisciplinare composta da operatori del pubblico e del privato che definiscano la struttura dei progetti individualizzati e dei possibili interventi da mettere in atto. L'equipe messa in campo sarà composta da operatori esperti sulle tematiche della migrazione che già hanno operato in progetti FAMI e in complementarietà con i progetti di accoglienza del territorio cremonese. Il Comune di Cremona metterà in campo operatori che lavoreranno in sinergia con l'ufficio del Sai. Il Consorzio Solco potrà avvalersi di operatori delle cooperative socie garantendo così una multidisciplinarietà delle competenze in modo da rispondere in modo più completo ai bisogni del beneficiario. Su Mantova Coprosol garantirà con gli operatori la continuità di azione con i progetti SAI. Mestieri Lombardia su tutti i territori presidierà la dimensione lavorativa dei percorsi, mettendo a frutto la rete delle relazioni sviluppate negli anni col mondo imprenditoriale ma anche il sistema di politiche attive del lavoro. Inoltre si propone di implementare e utilizzare la piattaforma WELFAREX già sperimentata nel precedente progetto FAMI PARTI in modo da permettere un più fluido scambio di informazioni e una maggior sicurezza nell'archiviazione dei dati e dei documenti. Si costituirà una equipe multidisciplinare su Cremona, sia per i destinatari del Sai di Cremona che di quello di Piacenza e Drizzona, sia su Mantova. Le equipe avranno dei momenti territoriali di condivisione dei casi e dei percorsi ma anche dei momenti, soprattutto all'inizio, di lavoro d'insieme per uno scambio di prassi sugli ultimi anni di lavoro su questo specifico target, ma anche per una condivisione di metodo e di strumenti condivisi che saranno poi necessari per la progettazione dei piani individuali, per il monitoraggio e la valutazione e anche per la rendicontazione.</p>				
V. Task				
Il Task non deve riferirsi a periodi troppo lunghi (ad esempio coincidenti con la durata del progetto) e preferibilmente dovrebbe avere durata inferiore a sei mesi, ad eccezione di quelle attività che sono continuative (es. servizi agli sportelli), per le quali sono previsti appositi indicatori per misurare l'avanzamento (es. cittadini di paesi terzi presi in carico dagli sportelli). Il task non deve essere confuso con l'obiettivo specifico né deve avere per oggetto macro-fasi o ambiti di lavoro troppo ampi corrispondenti a potenziali WP.				
N.	Titolo attività: Specificare il nome dell'attività corrispondente a quanto descritto nella sezione IV e numerare in modo progressivo	Responsabile attività Specificare per ogni attività il responsabile (capofila o partner). Laddove l'attività sia oggetto di affidamento a soggetto esterno al partenariato, inserire la dicitura appalto (es. Capofila/Appalto)	Mese inizio: Indicare il mese di inizio dell'attività (es. I mese, II mese, etc.)	Mese fine: Indicare il mese di fine dell'attività (es. I mese, II mese, etc.)
1	Consolidamento e allargamento delle equipe multidisciplinari	COMUNE DI CREMONA	mese 1	mese 18

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

2	Condivisione tra i partner del modello di intervento e degli strumenti di lavoro	COMUNE DI CREMONA	mese 1	mese 18
VI. Prodotti (Output) Indicare le realizzazioni, i beni strumentali e i servizi derivanti dalle attività (es. depliant; materiali per corsi di formazione; dispense; newsletter; ecc). Non includere elementi secondari minori o strumentali (es. documenti di lavoro interni, verbali riunioni, questionari, registri presenze, ecc)				
N. Task	Nome prodotto (esclusi i prodotti principali finali): Indicare il nome del prodotto numerandolo in modo progressivo e in maniera da chiarire la corrispondenza con i task (es. 1.1, 1.2, 2.1, 3.1., 3.2., etc.)			Mese di realizzazione del prodotto Indicare il mese di realizzazione (es. I mese, II mese, etc.)
2.1	Report finale del lavoro delle equipe			mese 18
VII. Prodotti principali (Deliverable) Indicare: Rapporti finali; Linee guida; Policy paper; Piattaforme Digitali; Siti Web; Piani di networking e comunicazione; Progetti formativi; Banche dati; ecc. Non includere elementi secondari minori o strumentali (es. documenti di lavoro interni, verbali riunioni, questionari, registri, ecc.), I prodotti principali non coincidono con le attività, con i prodotti generici o i risultati delle attività.				
N. Task	Nome prodotto principale (esclusi gli altri prodotti): Indicare il nome del prodotto principale finale numerandolo in modo progressivo e in maniera da chiarire la corrispondenza con i task (es. 1.1, 1.2, 2.1, 3.1., 3.2., etc.); la data di consegna non deve coincidere con la fine del progetto ma con quella di conclusione della attività			Mese di consegna del prodotto principale finale Indicare il mese di consegna (es. I mese, II mese, etc.)
VIII. Note Se necessario, fornire ulteriori dettagli circa le attività da realizzare				
Work Package WP 2:SPERIMENTAZIONE DEI PERCORSI INDIVIDUALIZZATI FINALIZZATI ALL'AUTONOMIA Specificare il nome del pacchetto di lavoro e mantenere la stessa numerazione del WP nel calcolo del budget				
I. Durata				
I.1. Durata in mesi: 34		I.2 Data inizio: Indicare il mese di inizio del WP (es. I mese, II mese, etc.) mese 3	I.3 Data fine: Indicare il mese di fine del WP (es. I mese, II mese, etc.) mese 36	
II. Obiettivo specifico del WP (risultato previsto): Precisare a quale degli obiettivi specifici del progetto (già menzionati nella sezione 4.2) il WP è associato				
Attivazione di 80 piani individualizzati in favore del target di progetto.				
III. Importo totale del WP: L'importo totale del WP viene calcolato automaticamente in base agli importi inseriti nel budget			€ 580475	
IV. Descrizione del Work Package (max 2.500): Riportare le attività pianificate (Task) per raggiungere gli obiettivi del WP, specificando la metodologia adottata (es. approccio, misure e strumenti), spiegando le ragioni della metodologia prescelta in relazione al target e agli obiettivi del progetto. Descrivere le reti attivate per la realizzazione del WP precisando i soggetti coinvolti e i relativi ruoli.				

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

Dopo aver creato le équipe multidisciplinari ci si concentrerà sulla sperimentazione degli interventi di accompagnamento all'autonomia. Si procederà quindi con l'ipotesi di presa in carico del destinatario già dagli ultimi mesi di progetto SAI. Verranno definiti dei percorsi integrativi personalizzati di durata temporale variabile (tra i 6 e 12 mesi). Le risorse del progetto consentiranno di attivare i servizi integrativi necessari a rendere quelle iniziative sostenibili, massimizzando l'impatto delle risorse già investite grazie a un servizio di accompagnamento e tutoraggio svolto dalle équipe. Partendo da una valutazione del grado di autonomia già raggiunto negli ambiti di riferimento, l'équipe individuerà le opportunità più congrue e disporrà piani personalizzati. Le cinque aree di intervento saranno. CASA: gli operatori dell'équipe multidisciplinare accompagneranno il beneficiario nei primi mesi di uscita sostenendolo anche economicamente con contributi affitto o arredo che saranno consegnati al beneficiario come rimborso di spese già sostenute. Inoltre si vuole mettere a frutto e implementare il modello di Assicurazione costruito con il progetto FAMI PARTI che permette al proprietario di casa di avere una garanzia a fronte di mancati pagamenti del beneficiario. Partendo anche dall'esperienza mantova con progetti in corso sul PNRR (1.2 lavoro ed abitare autonomo delle persone disabili), con Fondazione Cariplo (Fondo Povertà, progetto "Verso Casa: interventi di abilitazione all'abitare autonomo") e FAMI (progetto PARTI sopra citato), si ritiene importante: intervenire nel mercato immobiliare anche in modo indiretto ovvero con attività di costruzione/rafforzamento di reti con interlocutori privilegiati, istituzionali e non, per la definizione di piani locali sull'abitare sociale. CONCILIAZIONE FAMILIARE: accompagnamento dei nuclei familiari in uscita dai progetti nella cura dei minori e nell'orientamento ai servizi di welfare come i bonus nidi e gli assegni familiari oltre che i servizi come i consultori. Si potranno anche trovare forme di rimborso economico per spese come l'asilo nido o la babysitter in modo da permettere al genitore di poter lavorare o portare avanti un percorso formativo. Si privilegeranno soprattutto i nuclei monoparentali. SALUTE: il beneficiario sarà orientato e accompagnato nei servizi di tutela della salute privilegiando il servizio pubblico ma con la possibilità di orientarlo anche su servizi specialistici qualora non ci sia la possibilità del pubblico. INTEGRAZIONE: si lavorerà con il beneficiario per favorire una proficua integrazione a livello sociale che possa prevedere l'accompagnamento e l'orientamento a servizi e attività del territorio che permettano al beneficiario di sentirsi maggiormente radicato nel tessuto sociale in cui risiede. LAVORO: l'operatore farà da connettore fra destinatario e agenzia per il lavoro per aiutarlo e orientarlo nella ricerca del lavoro nel caso sia disoccupato o per migliorare la sua condizione contrattuale. Ppr quanto attiene ai servizi al Lavoro, oltre alle importanti complementarità nelle azioni di orientamento e d'accompagnamento per il lavoro, in raccordo con le misure finanziate (in primis da Regione Lombardia) riteniamo importante porre particolare attenzione nella fase di stesura dei Piani Individuali, alla costruzione di laboratori formativi non professionalizzanti e/o di lingua italiana specifica. Auspichiamo venga prevista l'erogazione di contributi economici per l'acquisto di materiale da lavoro, per la copertura di spese necessarie al conseguimento di patentini e/o abilitazioni specifiche non finanziabili da altri fondi, rimborso di spese di supporto alle attività lavorative (spese di viaggio etc.), o propedeutiche all'assunzione o allo svolgimento di corsi/ tirocini (pratiche burocratiche, eventuali visite mediche, sostegno al reddito durante il periodo di formazione, indennità di partecipazione alla formazione, etc.). L'attuale congiuntura ci consente però di sperimentare anche iniziative che possano puntare ad una migliore collocazione professionale dei destinatari finali. Oggi, e per molti anni ancora, per vari motivi, il rapporto tra domanda e offerta di lavoro, nei nostri territori, è assolutamente sbilanciato a favore di chi cerca lavoro; la persona si trova infatti nelle condizioni di "poter scegliere" o quantomeno "progettare" un lavoro maggiormente professionalizzato, meglio retribuito, più stabile e gratificante. Per questo sempre più spesso, Mestieri Lombardia costruisce, in sinergia con grandi aziende (Belleli Energy CPE, Lavazza, Volvo, Heineken, altri) progetti di "Academy" che aiutino le persone a professionalizzarsi direttamente in azienda e con percorsi di stabilizzazione lavorativa definiti. Anche Regione Lombardia ha colto questa tendenza con i finanziamenti erogati dal bando "Formare per assumere" e altre iniziative più legate alle alte professionalità (ITS, IFTS) qui non pertinenti.

V. Task

Il Task non deve riferirsi a periodi troppo lunghi (ad esempio coincidenti con la durata del progetto) e preferibilmente dovrebbe avere durata inferiore a sei mesi, ad eccezione di quelle attività che sono continuative (es. servizi agli sportelli), per le quali sono previsti appositi indicatori per misurare l'avanzamento (es. cittadini di paesi terzi presi in carico dagli sportelli). Il task non deve essere confuso con l'obiettivo specifico né deve avere per oggetto macro-fasi o ambiti di lavoro troppo ampi corrispondenti a potenziali WP.

N.	Titolo attività: Specificare il nome dell'attività corrispondente a quanto descritto nella sezione IV e numerare in modo progressivo	Responsabile attività Specificare per ogni attività il responsabile (capofila o partner). Laddove l'attività sia oggetto di affidamento a soggetto esterno al partenariato, inserire la dicitura appalto (es. Capofila/Appalto)	Mese inizio: Indicare il mese di inizio dell'attività (es. I mese, II mese, etc.)	Mese fine: Indicare il mese di fine dell'attività (es. I mese, II mese, etc.)
1	INDIVIDUAZIONE DEI DESTINATARI	COMUNE DI CREMONA	mese 3	mese 34
2	DEFINIZIONE INDIVIDUALIZZATI PIANI	COMUNE DI CREMONA	mese 3	mese 34
3	REALIZZAZIONE INDIVIDUALIZZATI PIANI	COMUNE DI CREMONA	mese 3	mese 36

VI. Prodotti (Output)

Indicare le realizzazioni, i beni strumentali e i servizi derivanti dalle attività (es. depliant; materiali per corsi di formazione; dispense; newsletter; ecc). Non includere elementi secondari minori o strumentali (es. documenti di lavoro interni, verbali riunioni, questionari, registri presenze, ecc)

N. Task	Nome prodotto (esclusi i prodotti principali finali): Indicare il nome del prodotto numerandolo in modo progressivo e in maniera da chiarire la corrispondenza con i task (es. 1.1, 1.2, 2.1, 3.1., 3.2., etc.)	Mese di realizzazione del prodotto Indicare il mese di realizzazione (es. I mese, II mese, etc.)

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

VII. Prodotti principali (Deliverable)

Indicare: *Rapporti finali; Linee guida; Policy paper; Piattaforme Digitali; Siti Web; Piani di networking e comunicazione; Progetti formativi; Banche dati; ecc.*

Non includere elementi secondari minori o strumentali (es. documenti di lavoro interni, verbali riunioni, questionari, registri, ecc.),

I prodotti principali non coincidono con le attività, con i prodotti generici o i risultati delle attività.

N. Task	Nome prodotto principale (esclusi gli altri prodotti): Indicare il nome del prodotto principale finale numerandolo in modo progressivo e in maniera da chiarire la corrispondenza con i task (es. 1.1, 1.2, 2.1, 3.1., 3.2., etc.); la data di consegna non deve coincidere con la fine del progetto ma con quella di conclusione della attività	Mese di consegna del prodotto principale finale Indicare il mese di consegna (es. I mese, II mese, etc.)
2.1	PIANI INDIVIDUALIZZATI STIPULATI	mese 35
3.1	REPORT VALUTAZIONE PIANI INDIVIDUALIZZATI	mese 36

VIII. Note

Se necessario, fornire ulteriori *dettagli circa le attività da realizzare*

Work Package WP 3: REALIZZAZIONE DI AZIONI DI PROMOZIONE DELL'AUTONOMIA DELLE PERSONE MIGRANTI

Specificare il nome del pacchetto di lavoro e mantenere la stessa numerazione del WP nel calcolo del budget

I. Durata

I.1. Durata in mesi: 32	I.2 Data inizio: Indicare il mese di inizio del WP (es. I mese, II mese, etc.) mese 4	I.3 Data fine: Indicare il mese di fine del WP (es. I mese, II mese, etc.) mese 35
-------------------------	--	---

II. Obiettivo specifico del WP (risultato previsto):

Precisare a quale degli obiettivi specifici del progetto (già menzionati nella sezione 4.2) il WP è associato

Avvio di almeno 2 sperimentazioni nelle aree tematiche di intervento.

III. Importo totale del WP:

L'importo totale del WP viene calcolato automaticamente in base agli importi inseriti nel budget

€ 70568.64

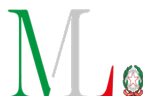
IV. Descrizione del Work Package (max 2.500):

Riportare le attività pianificate (Task) per raggiungere gli obiettivi del WP, specificando la metodologia adottata (es. approccio, misure e strumenti), spiegando le ragioni della metodologia prescelta in relazione al target e agli obiettivi del progetto. Descrivere le reti attivate per la realizzazione del WP precisando i soggetti coinvolti e i relativi ruoli.

Parallelamente alla sperimentazione degli interventi si propone di mettere in campo azioni di sensibilizzazione con i vari attori del territorio che permettano di costruire alleanze su tutte le cinque aree di intervento. Le equipe si impegneranno a favorire tavoli con proprietari di casa e agenzie, con le scuole, con il mondo del lavoro e con il mondo dell'associazionismo per poter trovare nuove strade per far incontrare la domanda e l'offerta. L'equipe fungerà quindi da mediatore fra le parti cercando valorizzare il percorso fatto dal beneficiario nel periodo di accoglienza in modo da superare le differenze culturali. Si vuole quindi perseguire una linea di intervento che consisterà in un'azione di emersione delle risorse delle comunità che stimolino il contributo di tutti i cittadini nella ricerca di soluzioni partecipate ai bisogni dei singoli e della comunità stessa. Momenti di socializzazione tematici in cui migranti e cittadini possano prendere la parola e confrontarsi su argomenti di interesse comune. Queste dinamiche vogliamo portino all'avvio sperimentale di almeno due servizi, sui temi dell'abitare e del lavoro, che siano delle novità nei territori. Novità condivise e costruite insieme. Si pensa in particolare all'implementazione e utilizzo della fidejussione coprogettata in un precedente Fami con Assimoco, l'agenzia assicurativa di sistema della cooperazione, e l'avvio di almeno una nuova academy in sinergia con una, o un gruppo di imprese, del territorio.

V. Task

Il Task non deve riferirsi a periodi troppo lunghi (ad esempio coincidenti con la durata del progetto) e preferibilmente dovrebbe avere durata inferiore a sei mesi, ad eccezione di quelle attività che sono continuative (es. servizi agli sportelli), per le quali sono previsti appositi indicatori per misurare l'avanzamento (es. cittadini di paesi terzi presi in carico dagli sportelli). Il task non deve essere confuso con l'obiettivo specifico né deve avere per oggetto macro-fasi o ambiti di lavoro troppo ampi corrispondenti a potenziali WP.



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

N.	Titolo attività: Specificare il nome dell'attività corrispondente a quanto descritto nella sezione IV e numerare in modo progressivo	Responsabile attività Specificare per ogni attività il responsabile (capofila o partner). Laddove l'attività sia oggetto di affidamento a soggetto esterno al partenariato, inserire la dicitura appalto (es. Capofila/Appalto)	Mese inizio: Indicare il mese di inizio dell'attività (es. I mese, II mese, etc.)	Mese fine: Indicare il mese di fine dell'attività (es. I mese, II mese, etc.)
1	PROMOZIONE DI MOMENTI DI SENSIBILIZZAZIONE TEMATICI	CONSORZIO SOL.CO. CREMONA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	mese 4	mese 35
2	AVVIO DI SPERIMENTAZIONI SULLE AREE TEMATICHE DI INTERVENTO	CONSORZIO SOL.CO. CREMONA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	mese 4	mese 35

VI. Prodotti (Output)

Indicare le realizzazioni, i beni strumentali e i servizi derivanti dalle attività (es. depliant; materiali per corsi di formazione; dispense; newsletter; ecc). Non includere elementi secondari minori o strumentali (es. documenti di lavoro interni, verbali riunioni, questionari, registri presenze, ecc)

N. Task	Nome prodotto (esclusi i prodotti principali finali): Indicare il nome del prodotto numerandolo in modo progressivo e in maniera da chiarire la corrispondenza con i task (es. 1.1, 1.2, 2.1, 3.1., 3.2., etc.)	Mese di realizzazione del prodotto Indicare il mese di realizzazione (es. I mese, II mese, etc.)
1.1	STRUMENTI COMUNICATIVI PER LA PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE	mese 18

VII. Prodotti principali (Deliverable)

Indicare: Rapporti finali; Linee guida; Policy paper; Piattaforme Digitali; Siti Web; Piani di networking e comunicazione; Progetti formativi; Banche dati; ecc.

Non includere elementi secondari minori o strumentali (es. documenti di lavoro interni, verbali riunioni, questionari, registri, ecc.),

I prodotti principali non coincidono con le attività, con i prodotti generici o i risultati delle attività.

N. Task	Nome prodotto principale (esclusi gli altri prodotti): Indicare il nome del prodotto principale finale numerandolo in modo progressivo e in maniera da chiarire la corrispondenza con i task (es. 1.1, 1.2, 2.1, 3.1., 3.2., etc.); la data di consegna non deve coincidere con la fine del progetto ma con quella di conclusione della attività	Mese di consegna del prodotto principale finale Indicare il mese di consegna (es. I mese, II mese, etc.)
2.1	REPORT FINALE SPERIMENTAZIONI	mese 35

VIII. Note

Se necessario, fornire ulteriori dettagli circa le attività da realizzare

Work Package WP 4: SUPERVISIONE, MODELLIZZAZIONE E VALUTAZIONE D'IMPATTO

Specificare il nome del pacchetto di lavoro e mantenere la stessa numerazione del WP nel calcolo del budget

I. Durata

I.1. Durata in mesi: 31	I.2 Data inizio: Indicare il mese di inizio del WP (es. I mese, II mese, etc.) mese 6	I.3 Data fine: Indicare il mese di fine del WP (es. I mese, II mese, etc.) mese 36
-------------------------	--	---

II. Obiettivo specifico del WP (risultato previsto):

Precisare a quale degli obiettivi specifici del progetto (già menzionati nella sezione 4.2) il WP è associato

Valutazione e modellizzazione degli interventi.

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

III. Importo totale del WP: <i>L'importo totale del WP viene calcolato automaticamente in base agli importi inseriti nel budget</i>	€ 49639.44
---	------------

IV. Descrizione del Work Package (max 2.500):
Riportare le attività pianificate (Task) per raggiungere gli obiettivi del WP, specificando la metodologia adottata (es. approccio, misure e strumenti), spiegando le ragioni della metodologia prescelta in relazione al target e agli obiettivi del progetto. Descrivere le reti attivate per la realizzazione del WP precisando i soggetti coinvolti e i relativi ruoli.

In un'ottica incrementale delle risorse e competenza del sistema cremonese e mantovano, riteniamo indispensabile che un occhio esperto esterno aiuti il partenariato a: valutare l'impatto delle azioni in una dimensione non solo di cambiamento, ma anche trasformativa rispetto al sistema territoriale di welfare sia rispetto alla vita e all'autonomia dei destinatari. A seguito della valutazione avere anche un feedback in ottica correttiva e migliorativa e arrivare ad una modellizzazione degli apprendimenti che si otterranno. Per consegnare il tutto ai policy maker in un'ottica di sostenibilità e continuità. La società verrà individuata da parte del Partner Solco Cremona con una indagine di mercato individuando società esperte nel settore nella dimensione della valutazione di impatto e della modellizzazione.

V. Task
Il Task non deve riferirsi a periodi troppo lunghi (ad esempio coincidenti con la durata del progetto) e preferibilmente dovrebbe avere durata inferiore a sei mesi, ad eccezione di quelle attività che sono continuative (es. servizi agli sportelli), per le quali sono previsti appositi indicatori per misurare l'avanzamento (es. cittadini di paesi terzi presi in carico dagli sportelli). Il task non deve essere confuso con l'obiettivo specifico né deve avere per oggetto macro-fasi o ambiti di lavoro troppo ampi corrispondenti a potenziali WP.

N.	Titolo attività: <i>Specificare il nome dell'attività corrispondente a quanto descritto nella sezione IV e numerare in modo progressivo</i>	Responsabile attività <i>Specificare per ogni attività il responsabile (capofila o partner). Laddove l'attività sia oggetto di affidamento a soggetto esterno al partenariato, inserire la dicitura appalto (es. Capofila/Appalto)</i>	Mese inizio: <i>Indicare il mese di inizio dell'attività (es. I mese, II mese, etc.)</i>	Mese fine: <i>Indicare il mese di fine dell'attività (es. I mese, II mese, etc.)</i>
1	INCONTRI DI SUPERVISIONE A LIVELLO TERRITORIALE SOVRAPROVINCIALE	CONSORZIO SOL.CO. CREMONA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALEAppalto	mese 6	mese 30
2	MOMENTI DI VERIFICA E MONITORAGGIO	CONSORZIO SOL.CO. CREMONA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALEAppalto	mese 6	mese 34
3	MODELLIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI	CONSORZIO SOL.CO. CREMONA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALEAppalto	mese 6	mese 36

VI. Prodotti (Output)
Indicare le realizzazioni, i beni strumentali e i servizi derivanti dalle attività (es. depliant; materiali per corsi di formazione; dispense; newsletter; ecc). Non includere elementi secondari minori o strumentali (es. documenti di lavoro interni, verbali riunioni, questionari, registri presenze, ecc)

N. Task	Nome prodotto (esclusi i prodotti principali finali): <i>Indicare il nome del prodotto numerandolo in modo progressivo e in maniera da chiarire la corrispondenza con i task (es. 1.1, 1.2, 2.1, 3.1., 3.2., etc.)</i>	Mese di realizzazione del prodotto <i>Indicare il mese di realizzazione (es. I mese, II mese, etc.)</i>
---------	---	--

VII. Prodotti principali (Deliverable)
Indicare: Rapporti finali; Linee guida; Policy paper; Piattaforme Digitali; Siti Web; Piani di networking e comunicazione; Progetti formativi; Banche dati; ecc.
Non includere elementi secondari minori o strumentali (es. documenti di lavoro interni, verbali riunioni, questionari, registri, ecc.).
I prodotti principali non coincidono con le attività, con i prodotti generici o i risultati delle attività.

N. Task	Nome prodotto principale (esclusi gli altri prodotti): <i>Indicare il nome del prodotto principale finale numerandolo in modo progressivo e in maniera da chiarire la corrispondenza con i task (es. 1.1, 1.2, 2.1, 3.1., 3.2., etc.); la data di consegna non deve coincidere con la fine del progetto ma con quella di conclusione della attività</i>	Mese di consegna del prodotto principale finale <i>Indicare il mese di consegna (es. I mese, II mese, etc.)</i>
1.1	REPORT FINALE INCONTRI	mese 36

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

3.1	DOCUMENTO FINALE DI VALUTAZIONE E MODELLIZZAZIONE			mese 36	
VIII. Note Se necessario, fornire ulteriori dettagli circa le attività da realizzare					
Work Package WP 5:RESTITUZIONE FINALE Specificare il nome del pacchetto di lavoro e mantenere la stessa numerazione del WP nel calcolo del budget					
I. Durata					
I.1. Durata in mesi: 7		I.2 Data inizio: Indicare il mese di inizio del WP (es. I mese, II mese, etc.) mese 30	I.3 Data fine: Indicare il mese di fine del WP (es. I mese, II mese, etc.) mese 36		
II. Obiettivo specifico del WP (risultato previsto): Precisare a quale degli obiettivi specifici del progetto (già menzionati nella sezione 4.2) il WP è associato					
Restituzione azioni di progetto e loro impatto.					
III. Importo totale del WP: L'importo totale del WP viene calcolato automaticamente in base agli importi inseriti nel budget			€ 10700		
IV. Descrizione del Work Package (max 2.500): Riportare le attività pianificate (Task) per raggiungere gli obiettivi del WP, specificando la metodologia adottata (es. approccio, misure e strumenti), spiegando le ragioni della metodologia prescelta in relazione al target e agli obiettivi del progetto. Descrivere le reti attivate per la realizzazione del WP precisando i soggetti coinvolti e i relativi ruoli.					
Questa linea di azione vuole, sul finire del progetto, valorizzare e comunicare gli esiti delle sperimentazioni per consegnare agli enti del welfare territoriale riflessioni ed evidenze e tracciare insieme nuovi percorsi di accoglienza continua nelle nostre comunità. È previsto un convegno finale che vorrà a più voci raccontare i 3 anni di progetto in un'ottica di passaggio di testimone ad un sistema territoriale ancora più allargato sul fronte della costruzione di percorsi di autonomia di cittadini provenienti da paesi terzi.					
V. Task Il Task non deve riferirsi a periodi troppo lunghi (ad esempio coincidenti con la durata del progetto) e preferibilmente dovrebbe avere durata inferiore a sei mesi, ad eccezione di quelle attività che sono continuative (es. servizi agli sportelli), per le quali sono previsti appositi indicatori per misurare l'avanzamento (es. cittadini di paesi terzi presi in carico dagli sportelli). Il task non deve essere confuso con l'obiettivo specifico né deve avere per oggetto macro-fasi o ambiti di lavoro troppo ampi corrispondenti a potenziali WP.					
N.	Titolo attività: Specificare il nome dell'attività corrispondente a quanto descritto nella sezione IV e numerare in modo progressivo	Responsabile attività Specificare per ogni attività il responsabile (capofila o partner). Laddove l'attività sia oggetto di affidamento a soggetto esterno al partenariato, inserire la dicitura appalto (es. Capofila/Appalto)	Mese inizio: Indicare il mese di inizio dell'attività (es. I mese, II mese, etc.)	Mese fine: Indicare il mese di fine dell'attività (es. I mese, II mese, etc.)	
1	INCONTRO FINALE DI PROGETTO	CONSORZIO SOL.CO. CREMONA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	mese 30	mese 36	
VI. Prodotti (Output) Indicare le realizzazioni, i beni strumentali e i servizi derivanti dalle attività (es. depliant; materiali per corsi di formazione; dispense; newsletter; ecc). Non includere elementi secondari minori o strumentali (es. documenti di lavoro interni, verbali riunioni, questionari, registri presenze, ecc)					

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

N. Task	Nome prodotto (esclusi i prodotti principali finali): Indicare il nome del prodotto numerandolo in modo progressivo e in maniera da chiarire la corrispondenza con i task (es. 1.1, 1.2, 2.1, 3.1., 3.2., etc.)	Mese di realizzazione del prodotto Indicare il mese di realizzazione (es. I mese, II mese, etc.)
1.1	LOCANDINA EVENTO	mese 36
VII. Prodotti principali (Deliverable) Indicare: Rapporti finali; Linee guida; Policy paper; Piattaforme Digitali; Siti Web; Piani di networking e comunicazione; Progetti formativi; Banche dati; ecc. Non includere elementi secondari minori o strumentali (es. documenti di lavoro interni, verbali riunioni, questionari, registri, ecc.), I prodotti principali non coincidono con le attività, con i prodotti generici o i risultati delle attività.		
N. Task	Nome prodotto principale (esclusi gli altri prodotti): Indicare il nome del prodotto principale finale numerandolo in modo progressivo e in maniera da chiarire la corrispondenza con i task (es. 1.1, 1.2, 2.1, 3.1., 3.2., etc.); la data di consegna non deve coincidere con la fine del progetto ma con quella di conclusione della attività	Mese di consegna del prodotto principale finale Indicare il mese di consegna (es. I mese, II mese, etc.)
VIII. Note Se necessario, fornire ulteriori dettagli circa le attività da realizzare		

6.3 Riepilogo WP Progetto

RIEPILOGO WP PROGETTO				
Descrizione	Mese inizio	Mese fine	Importo WP	% importo WP su budget progetto
WP 0 - Gestione e controllo del progetto	Coordinamento e gestione del progetto			€ 87551.68 10.82%
	Attività amministrative			
	Rendicontazione delle spese sostenute			
	Verifiche del revisore indipendente			
	Verifiche dell'esperto legale			
WP 1 - CONSOLIDAMENTO E ALLARGAMENTO DELLE EQUIPE MULTIDISCIPLINARI, CONDIVISIONE DELLA METODOLOGIA D'INTERVENTO	- Consolidamento e allargamento delle equipe multidisciplinari	mese 1	mese 18	€ 10169.28 1.25%
	- Condivisione tra i partner del modello di intervento e degli strumenti di lavoro	mese 1	mese 18	
WP 2 - SPERIMENTAZIONE DEI PERCORSI	- INDIVIDUAZIONE DEI DESTINATARI	mese 3	mese 34	
	- DEFINIZIONE PIANI INDIVIDUALIZZATI	mese 3	mese 34	



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



MINISTERO
DELL'INTERNO

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

INDIVIDUALIZZATI FINALIZZATI ALL'AUTONOMIA	REALIZZAZIONE P I A N I INDIVIDUALIZZATI	mese 3	mese 36	€ 580475	71.74%
WP 3 - REALIZZAZIONE DI AZIONI DI PROMOZIONE DELL'AUTONOMIA DELLE PERSONE MIGRANTI	PROMOZIONE DI MOMENTI DI SENSIBILIZZAZIONE TEMATICI	mese 4	mese 35	€ 70568.64	8.72%
	AVVIO DI SPERIMENTAZIONI SULLE AREE TEMATICHE DI INTERVENTO	mese 4	mese 35		
WP 4 - SUPERVISIONE, MODELLIZZAZIONE E VALUTAZIONE D'IMPATTO	INCONTRI DI SUPERVISIONE A LIVELLO TERRITORIALE E SOVRAPROVINCIALE	mese 6	mese 30	€ 49639.44	6.13%
	MOMENTI DI VERIFICA E MONITORAGGIO	mese 6	mese 34		
	MODELLIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI	mese 6	mese 36		
WP 5 - RESTITUZIONE FINALE	INCONTRO FINALE DI PROGETTO	mese 30	mese 36	€ 10700	1.32%

Sezione 7 - Complementarità e Sostenibilità

7.1 Complementarità con altri progetti (max 1.500 caratteri)

Illustrare le sinergie con altri strumenti finanziari comunitari diversi dal FAMI. Rappresentare le modalità con cui si garantisce che le azioni progettuali non ricadano nell'ambito di applicazione di altri strumenti finanziari.

I percorsi personalizzati saranno fortemente improntati a una puntuale complementarità con interventi e servizi riportati nella apposita tabella e che riguardano in sostanza molti degli ambiti degli interventi previsti. L'esperienza specifica degli enti partner e il loro diretto coinvolgimento nella gestione dei progetti in questione consentiranno di attivare sinergie puntuali e di evitare qualunque sovrapposizione ma una programmazione dell'attivazione delle varie risorse (territoriali e di progetto) per creare anche un effetto moltiplicatore del sostegno da fornire ai destinatari per un tempo più prolungato.

7.2 Sostenibilità dei risultati del progetto (max 1.500 caratteri)

Indicare strategie e strumenti utili a produrre risultati ed effetti che permangano dopo il termine delle attività di progetto.

La costruzione del progetto assicura di per sé la sostenibilità coinvolgendo direttamente o indirettamente l'intera filiera degli attori e dei servizi che presidiano i processi di presa in carico psico-sociale. Il nuovo approccio che verrà definito alla luce dell'esperienza del progetto, specialmente alla luce della forte sinergia pubblico-privato che connota questa proposta, sarà importante oggetto di riflessione politica circa cambiamenti durevoli nelle politiche territoriali. Il fatto che in questa edizione del Fami l'ente pubblico sia capofila e attore protagonista delle sperimentazioni, coinvolge le politiche territoriali fin dai presupposti delle azioni. Ulteriore elemento riguarda il forte radicamento sul territorio delle realtà che compongono il partenariato e che fanno parte della rete pubblica (comuni, ambiti, aziende sanitarie, amministrazioni provinciali, ecc...) e privata, che molto spesso ha una dimensione regionale.

Sezione 8 - Destinatari delle Azioni

8.1 Indicazione dei destinatari (max 2.500 caratteri)

Indicare i destinatari della proposta progettuale, secondo le diverse tipologie previste dalla documentazione di selezione del progetto (es. Avviso, Invito ad hoc, etc)

Sono destinatari delle proposte progettuali i titolari di protezione e neomaggiorenni presenti nel SAI, in uscita dai centri di accoglienza dei progetti del Comune di Cremona, del Comune di Piacenza e Drizzona e del Comune di Mantova. Il collegamento con tutti questi progetti SAI è direttamente garantito dagli enti pubblici stessi ma anche dai partner privati che di questi SAI sono enti gestori. Questo aspetto permetterà di fare valutazioni molto accurate rispetto ai destinatari, adulti con protezione internazionale o neo maggiorenni, in uscita dai Sai ottimizzando per alcuni le risorse a disposizione del Sai Stesso, per altri le risorse a disposizione del progetto RIPARTI, per poter garantire le opportunità migliori ad ognuno in base al suo percorso. Anche questo è un importante criterio che porta alla sostenibilità delle azioni.

Sezione 9 - Indicatori

9.1 Scheda degli indicatori

In allegato alla documentazione di selezione del progetto (es. Avviso, Invito ad hoc, etc.), è riportata la lista degli **indicatori obbligatori da compilare**. Tale lista comprende:

- gli Indicatori Comuni di output e di risultato pertinenti rispetto all'intervento (selezionati tra quelli contenuti nell'Allegato VIII del Regolamento 2021/1147 del FAMI 2021-2027);
- eventuali indicatori aggiuntivi (di output e di risultato) stabiliti nel Programma Nazionale del FAMI, pertinenti rispetto ai contenuti dell'intervento.
- eventuali ulteriori indicatori obbligatori di output e di risultato collegati alle specifiche determinazioni delle azioni finanziate nell'intervento proposti dall'Organismo Intermedio.

Nel suddetto allegato vengono fornite **indicazioni metodologiche** relative alla definizione di tutti gli indicatori obbligatori (significato dei termini utilizzati; unità di misura; target; indicatore di risultato associato; eventuale baseline di riferimento) e le modalità di misurazione (momento di registrazione dei dati; metodologie di raccolta dei dati richieste come sondaggi o focus group; strumento di raccolta dati; ecc.).

Il soggetto proponente è tenuto a utilizzare tutta la lista degli indicatori obbligatori proposta. Potranno scegliere di non utilizzare solo quegli indicatori collegati ad attività non realizzate con il progetto finanziato. Inoltre, il soggetto proponente potrà proporre eventuali **indicatori specifici aggiuntivi** fino ad un limite massimo di 3 indicatori di realizzazione e 3 indicatori di risultato. L'Organismo Intermedio si riserva la facoltà di approvare tali indicatori aggiuntivi dopo una verifica della rispondenza ai criteri di qualità adottati dal sistema FAMI.

Per tutti gli indicatori bisogna specificare il **target** da raggiungere, il **WP** di riferimento, la **data di valutazione** e il **budget** coperto dall'indicatore, corrispondente a quello del/i WP associato/i all'indicatore.

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

INDICATORI DI OUTPUT					
ID	Indicatori di output Obbligatoriosi (1)	<i>Unità di misura (6)</i>	<i>Target (3)</i>	<i>WP di riferimento (4)</i>	<i>Data di valutazione Compilazione automatica (5)</i>
O . 1.1	Numero di partecipanti (cittadini di Paesi terzi) sostenuti	n.	80	WP 2 - WP 3	mese 36
O . 1.1.3	Numero di partecipanti (cittadini di Paesi terzi) vulnerabili assistiti	n.	10	WP 2 - WP 3	mese 36
O . 1.2.a	Numero di nuovi servizi attivati	n.	2	WP 1 - WP 2 - WP 3	mese 36
O . 1.2.s	Numero di partecipanti (cittadini di Paesi terzi) supportati per l'autonomia abitativa	n.	50	WP 2 - WP 3	mese 36
O . 1.3.a	Numero di servizi potenziati	n.	2	WP 1 - WP 2 - WP 3	mese 36
O . 1.3.s	Numero di operatori coinvolti per l'attivazione o potenziamento dei servizi	n.	10	WP 1 - WP 2 - WP 3	mese 36
O . 1.4.s	Persone coinvolte nelle iniziative di informazione e sensibilizzazione	n.	100	WP 3 - WP 5	mese 36
N.	Indicatori di output specifici Aggiuntivi (2)	<i>Unità di misura (6)</i>	<i>Target (3)</i>	<i>WP di riferimento (4)</i>	<i>Data di valutazione Compilazione automatica (5)</i>
O . 01.1.p	n. enti pubblici non partner coinvolti	n.	6	WP 1 - WP 2 - WP 3	mese 36
O . 02.1.p	n. enti privati non partner coinvolti	n.	10	WP 1 - WP 2 - WP 3	mese 36
INDICATORI DI RISULTATO					
ID	Indicatori di risultato Obbligatoriosi (1)	<i>Unità di misura (6)</i>	<i>Target (3)</i>	<i>WP di riferimento (4)</i>	<i>Data di valutazione Compilazione automatica (5)</i>
R . 1.2.s	Numero di partecipanti soddisfatti	n.	60	WP 2 - WP 3	mese 36
R . 1.3.s	Cittadini di Paesi terzi che hanno sottoscritto contratti di affitto, di housing o cohousing	n.	20	WP 2 - WP 3	mese 36
R . 1.4.s	Numero di partecipanti (cittadini di Paesi terzi) che indicano che il supporto ricevuto è stato utile per la loro accoglienza e integrazione	n.	60	WP 2 - WP 3 - WP 4	mese 36
N.	Indicatori di risultato specifici Aggiuntivi (2)	<i>Unità di misura (6)</i>	<i>Target (3)</i>	<i>WP di riferimento (4)</i>	<i>Data di valutazione Compilazione automatica (5)</i>
R . 01.1.p	Cittadini di Paesi terzi che hanno usufruito di un intervento di supporto lavorativo.	n.	20	WP 1 - WP 2 - WP 3	mese 36
R . 02.1.p	Cittadini di Paesi terzi che hanno concluso con esito positivo i piani individuali personalizzati	n.	60	WP 1 - WP 2 - WP 3	mese 36

(1) Indicatori comuni; indicatori aggiuntivi del Programma Nazionale; eventuali indicatori aggiuntivi proposti dall'Organismo Intermedio. L'elenco degli indicatori obbligatori è precompilato dall'Organismo Intermedio in base all'intervento. Il soggetto proponente deve imputare i dati

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

richiesti per ogni indicatore (target, WP, data di valutazione e budget). Si può omettere di imputare i dati solo nel caso in cui gli indicatori non risultino pertinenti rispetto alle azioni inserite nel progetto presentato

(2) Indicatori proposti dai soggetti proponenti. Possono essere proposti fino ad un limite massimo di 3 indicatori aggiuntivi, nei casi in cui gli indicatori obbligatori non permettano di misurare alcune attività progettuali proposte. La correttezza degli indicatori sarà verificata dall'Organismo Intermedio

(3) Il soggetto proponente deve indicare il valore atteso da raggiungere entro l'ultima data di conclusione del/i WP associato/i all'indicatore. Sarà possibile imputare unicamente i valori ammissibili in rapporto all'unità di misura dell'indicatore (es. per n. 0-999999999, per % 0-100 o 0-999999999, per range 0-1 o 0-10)

(4) Il soggetto beneficiario deve indicare il WP corrispondente agli output o ai risultati misurati dall'indicatore. È possibile indicare più WP nei casi in cui lo stesso indicatore può essere utilizzato per misurare gli output o i risultati previsti in diversi WP.

(5) La data di valutazione deve coincidere con quella di conclusione del WP e viene espressa in numero di mesi. La data sarà trasformata in formato data solo dopo l'eventuale approvazione del progetto e la stipula della convenzione di sovvenzione.

(6) Il soggetto proponente può selezionare l'unità di misura tra le seguenti: numero assoluto, percentuale, range 0-1, range 1-10.

9.2 Modalità di misurazione degli indicatori (max 2.500 caratteri)

Descrivere di seguito le modalità con le quali verranno misurati gli indicatori aggiuntivi proposti. In particolare, specificare il tempo di rilevazione dei dati (es. entro la conclusione del WP; 3 mesi dopo la conclusione del WP per specifici indicatori di risultato), le procedure e gli strumenti utilizzati (es. somministrazione di questionari agli operatori per rilevare i giudizi di gradimento di un servizio; osservazione diretta da parte di un gruppo di monitoraggio, ecc.). Per quanto riguarda gli indicatori obbligatori, è possibile specificare rispetto alle indicazioni metodologiche già fornite nell'allegato alla documentazione di selezione del progetto (es. Avviso, Invito ad hoc, etc), le modalità e gli strumenti di rilevazione che si è scelto di utilizzare.

Gli indicatori obbligatori previsti dal progetto sono già un importante sistema di monitoraggio e di valutazione dei percorsi. Il principale strumento di raccolta degli indicatori sono gli strumenti che l'equipe utilizzerà in termini di gestione delle equipe, di destinatari che stipuleranno un piano individualizzato, del suo monitoraggio e soprattutto di un sistema di rilevazione del grado di soddisfazione del destinatario ma anche della percezione dell'effettivo trasformativo del percorso che ha potuto seguire all'interno del progetto. È importante avere una valutazione e un feedback dai destinatari diretti delle azioni in un'ottica di empowerment del sistema dei servizi. Gli strumenti per monitorare e raccogliere in itinere gli indicatori saranno condivisi e adottati nelle equipe fin dalla loro costituzione e, visto che i piani individuali partiranno sfalsati, l'azione di raccolta dei fabbisogni e monitoraggio dei percorsi durerà fino al termine di progetto e avrà una cadenza almeno trimestrale.

Sezione 10 - Gestione Del Progetto

10.1 Sistema di gestione del progetto - Gruppo di lavoro (max 3.000 caratteri)

- Descrivere il sistema di gestione del progetto, specificando ruoli e funzioni delle figure professionali impiegate e spiegando in che modo sia funzionale alla realizzazione delle attività e al raggiungimento degli obiettivi previsti. Riportare in questa sezione l'organigramma e in allegato i CV.
- Descrivere l'iter amministrativo previsto per gli eventuali affidamenti.
- Descrivere le eventuali misure previste per assicurare la coerenza delle attività di progetto con le politiche dell'Unione in materia ambientale e i principi dello sviluppo sostenibile, in particolare in riferimento al DNSH e ai Criteri Ambientali Minimi (CAM).

Il gruppo di lavoro sarà composto da professionisti con esperienza pluriennale e con competenze multidisciplinari in materia di immigrazione, della governance dei processi di integrazione, delle prassi di intervento con soggetti vulnerabili (in particolare esperienza FAMI CARE). Data la numerosità del partenariato e delle figure impiegate si dà una breve descrizione delle figure referenti per le attività relative ai principali WP: A seconda dell'avvio del progetto il Comune di Cremona individuerà, all'interno del proprio gruppo di lavoro, un'assistente sociale con pluriennale esperienza che coordinare operativamente le azioni e che sarà in stretto contatto con i direttori dei 3 SAI coinvolti. A questo proposito CoProSol metterà a disposizione un amministrativo ed un operatore provenienti dai progetti SAI. Il riferimento per l'ente è Luca Zanardi. Consorzio Sol.Co, nei ruoli di coordinamento e di riferimento, impiegherà personale che da anni lavora nei progetti di accoglienza sia sul versante educativo (accoglienza, abitare, socialità) sia sul versante collegamento col mondo del lavoro, in particolare Davide Longhi e Carlo Bassignani. Mestieri Lombardia impiegherà operatori dei servizi al lavoro provenienti dai progetti Sai ma che hanno operato negli anni anche negli strumenti di politica attiva del lavoro di Anpal Servizi (Inside, Percorsi, Puoi), in particolare Gianluca Ruberti, Sara Signorini e Luciana Bianchera.

10.2 Monitoraggio, valutazione (max 2.000 caratteri)

- Descrivere le modalità operative e gli strumenti adottati per la rilevazione dell'avanzamento qualitativo e finanziario del progetto.
- Descrivere le modalità operative e gli strumenti previsti per una valutazione in itinere e finale delle attività.

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

Le attività di monitoraggio sono preziose e consentono l'ottimizzazione delle risorse finalizzandole ad azioni sempre più efficaci. Internamente al progetto la valutazione ha la funzione di garantire il buon avanzamento del progetto; esternamente la finalità di rendere possibile una valutazione dei risultati nel breve e lungo periodo. All'attività di monitoraggio e valutazione è stato dedicato un wp con lo scopo di incaricare una società esterna, imparziale, esperta, che ci aiuti a tenere viva e in dialogo questa duplice funzione/dimensione. Le valutazioni affronteranno l'aspetto procedurale e operativo: La congruenza tra gli obiettivi indicati ex ante e quelli perseguiti in fase di attuazione dei piani individualizzati; Il grado di cooperazione tra i vari soggetti coinvolti nella definizione ed attuazione dell'intervento, compreso il destinatario; Le risorse impiegate (stanziare ed effettivamente utilizzate) per realizzare l'intervento; Gli ostacoli riscontrati nell'implementazione dell'intervento relativi soprattutto alla collaborazione inter-servizi e tra gli attori territoriali e con il destinatario; Le opportunità offerte dal territorio sulle quali possono costruirsi circoli virtuosi ai fini dell'intervento sociale. La risposta dei territori rispetto alle attività di costruzione di comunità proposte e gli eventuali elementi di attivazione autonoma degli stakeholder rispetto alla promozione della dignità sociale del target di progetto.

10.3 Risk assessment (max 1.000 caratteri)

Individuare e analizzare i possibili rischi e le difficoltà legate alla realizzazione del progetto e le misure / strategie che si intende intraprendere per mitigarli.

La regia pubblica del progetto e la consolidata esperienza di lavoro comune dei partner andranno nella direzione di garantire una risposta capace di: superare la parcellizzazione degli interventi; favorire una crescita della sinergia con i servizi di welfare territoriali locali. Visto il vincolo di progetto di individuare i destinatari tra quelli accolti dai Sai, aprendo anche ai neo maggiorenni, dovrebbe ridurre la difficoltà ad individuare i destinatari, e, conoscendo i destinatari stessi dai mesi precedenti, si dovrebbe prevenire anche il rischio di fallimento dei percorsi proposti per abbandono. L'esperienza nell'attuazione dei progetti FAMI, garantirà il superamento di eventuali difficoltà che potrebbero sorgere. La puntuale nomina del Revisore Contabile, dell'Esperto Legale e di quello del Monitoraggio, ottimizzeranno la corretta realizzazione e rendicontazione.

10.4 Comunicazione (max 1.500 caratteri)

Descrivere il piano di comunicazione previsto al fine di dare visibilità alle attività realizzate e ai risultati conseguiti.

I risultati e gli esiti di progetto verranno illustrati in un convegno finale di progetto, dove si darà voce a tutti i protagonisti del progetto in un'ottica di condivisione degli apprendimenti, che verranno modellizzati, e in una dinamica di condivisione di una nuova visione di welfare territoriale sensibile ai cittadini provenienti di paesi terzi in quanto risorsa e futuro delle nostre comunità. Si è deciso anche di prevedere un incarico ad una società di grafica e comunicazione che ci aiuti, in itinere, a produrre degli strumenti comunicativi molto semplici sia come strumento di dialogo tra partner e destinatari, sia per gli attori della comunità che vogliamo coinvolgere. Insieme a questa società si vorrà anche far sì che le azioni e le storie delle persone vengano raccontate nei piani editoriali e nei canali comunicativi dei partner, per parlare di storie di autonomia che permettano di guardare al futuro delle persone nella nostra società.